

Comunicazioni a cura della Presidenza Diocesana di Azione Cattolica Italiana
www.azionecattolicagaeta.it

Assemblea Conferenza Episcopale Italiana - 27 maggio 2010

Educare per entrare in relazione con il mondo

Sintesi del discorso del Santo Padre Benedetto XVI

Il Santo Padre ha pronunciato il 27 maggio, nell'Aula del Sinodo in Vaticano, un discorso ai Membri dell'Assemblea CEI, riuniti dal 24 al 28 maggio per esaminare l'approvazione degli Orientamenti generali pastorali nel decennio 2010-2020. Riferendosi al tema dell'educazione così ha detto: *"avete scelto di assumere l'educazione quale tema portante per i prossimi dieci anni. Tale orizzonte temporale è proporzionato alla radicalità e all'ampiezza della domanda educativa. E mi sembra necessario andare fino alle radici profonde di questa emergenza per trovare anche le risposte adeguate a questa sfida. Io ne vedo soprattutto due. Una radice essenziale consiste - mi sembra - in un falso concetto di autonomia dell'uomo: l'uomo dovrebbe svilupparsi solo da se stesso, senza imposizioni da parte di altri (...) superare questa falsa idea di autonomia dell'uomo, come un io completo in se stesso, mentre diventa io anche nell'incontro collettivo con il tu e con il noi".*

"L'altra radice dell'emergenza educativa io la vedo nell'esclusione delle due fonti che orientano il cammino umano. La prima fonte dovrebbe essere la natura secondo la Rivelazione. Ma la natura viene considerata oggi come una cosa

puramente meccanica (...) La Rivelazione viene considerata o come un momento dello sviluppo storico, quindi relativo come tutto lo sviluppo storico e culturale (...) Fondamentale è quindi ritrovare un concetto vero della natura come creazione di Dio che parla a noi (...) E poi così anche ritrovare la Rivelazione: riconosce-



re che il libro della creazione (...), è decifrato nella Rivelazione (...)

"Quindi le difficoltà sono grandi: ritrovare le fonti, il linguaggio delle fonti, ma, pur consapevoli del peso di queste difficoltà, non possiamo cedere alla sfiducia e alla

rassegnazione. Educare non è mai stato facile, ma non dobbiamo arrenderci: verremmo meno al mandato che il Signore stesso ci ha affidato, chiamandoci a pascerre con amore il suo gregge (...)

"I giovani portano una sete nel loro cuore, e questa sete è una domanda di significato e di rapporti umani autentici, che aiutino a

non sentirsi soli davanti alle sfide della vita (...) La nostra risposta è l'annuncio del Dio amico dell'uomo, che in Gesù si è fatto prossimo a ciascuno. La trasmissione della fede è parte irrinunciabile della formazione integrale della persona (...) L'incontro personale con Gesù è la chiave per intuire la rilevanza di Dio nell'esistenza quotidiana".

Per il compito educativo, nella famiglia, nella scuola e nella parrocchia "resta decisiva la qualità della testimonianza, via privilegiata della missione ecclesiale".

"La volontà di promuovere una rinnovata stagione di evangelizzazione" - ha ribadito il Papa - "non nasconde le ferite da cui la comunità ecclesiale è segnata, per la debolezza e il peccato di alcuni suoi membri.

(segue a pag. 3)

Azione Cattolica Italiana

30 OTTOBRE 2010
piazza San Pietro
incontro nazionale
ACR+ GIOVANISSIMI

SPERIALE

pagg. 6 e 7

DI VENTIAMO GRANDI INSIEME

Cronoprogramma V Sinodo Diocesano

Giugno-luglio 2010

Stesura finale *Lineamenta sinodali* a cura della presidenza e delle commissioni sinodali.

I Lineamenta vanno consegnati alla presidenza entro fine maggio.

Mese di settembre

Rinnovo Consigli Pastorali Parrocchiali

11 ottobre 2010

Consegna

Lineamenta Annuncio e Catechesi

Tenda dell'Incontro – Gianola

Ore 19.00

Convocazione ufficiale e canonica di tutti i sacerdoti, i diaconi, il C.I.S.M., l'U.S.M.I., i seminaristi, l'Azione Cattolica, la CDAL, i componenti del Consiglio Pastorale Diocesano, 3 o 4 rappresentanti dei Consigli Pastorali Parrocchiali, gli Insegnanti di Religione.

In tutte le chiese parrocchiali, cappelle e rettorie della nostra Arcidiocesi non vi saranno celebrazioni eucaristiche pomeridiane.

In questa data l'Arcivescovo approverà il Regolamento del V Sinodo Diocesano.

L'Arcivescovo incontrerà in questo tempo (ottobre-novembre) i Consigli Pastorali Parrocchiali nelle diverse zone delle Foranie, secondo un calendario predisposto dai Vicari Foranei, e la CDAL per stimolare il lavoro sinodale.

Durante i mesi di ottobre e novembre saranno organizzati dal Centro Pastorale due incontri foraniali su temi inerenti la Catechesi e l'Annuncio.

Nel Tempo di Avvento sarà organizzato un momento di spiritualità diocesano curato dal Servizio di Pastorale Giovanile in collaborazione con il Centro Pastorale.

14 gennaio 2011

Termine di consegna indicazioni e proposte delle diverse comunità, associazioni, movimenti riguardo la prima parte dei *Lineamenta*.



Incontro di formazione regionale

Rieti, 13 giugno 2010
ore 9,30 / 17,30

Incontro incentrato sul tema della responsabilità associativa, argomento che va al cuore della vita associativa, proprio per far conoscere ai nostri soci vocazioni reali della vita dell'associazione, soprattutto in prossimità di appuntamenti importanti quali ad esempio l'assemblea elettiva diocesana, ma anche parrocchiale, regionale e nazionale.

★ ★ ★

FESTA UNITARIA 2010

dell'Azione Cattolica Diocesana

Fondi - 26 settembre

★ ★ ★

L'AC di Gaeta a Roma in Piazza San Pietro

«Il vero nemico da temere e da combattere è il peccato, il male spirituale, che a volte, purtroppo, contagia anche i membri della Chiesa». Le parole di Benedetto XVI durante il Regina Coeli di domenica 16 maggio, dimostrano che il Papa ha ben compreso i sentimenti dei fedeli radunatisi in piazza San Pietro per esprimergli affetto e solidarietà.

L'Azione Cattolica di Gaeta ha accolto con entusiasmo l'invito dell'Azione Cattolica Nazionale, tramite la Consulta nazionale delle aggregazioni laicali e domenica 16 Maggio 2010, un numeroso gruppo di adulti, giovani e accierrini si sono ritrovati in Piazza San Pietro per stringersi intorno al Santo Padre e dimostrargli tutta la vicinanza, l'affetto e la stima. Un sentimento che si allarga e raggiunge tutti i sacerdoti ringraziandoli per il loro ministero nella Chiesa.

Tre i motivi che ci hanno spinto ad essere presenti in Piazza San Pietro e che ci sono stati spiegati dal Presidente Nazionale, Franco Miano:

Educare per entrare in relazione con il mondo

(dalla prima pagina)

Questa umile e dolorosa ammissione non deve, però, far dimenticare il servizio gratuito e appassionato di tanti credenti, a partire dai sacerdoti. "Ciò che è motivo di scandalo" - ha proseguito il Pontefice - "deve tradursi per noi in richiamo a un 'profondo bisogno di ri-imparare la penitenza, di accettare la purificazione, di imparare da una parte il perdono, dall'altra la necessità della giustizia'".

Infine Benedetto XVI ha incoraggiato i Vescovi "a percorrere senza esitazioni la strada dell'impegno educativo. Lo Spirito Santo vi aiuti a non perdere mai la fiducia nei giovani, (...) vi porti a frequentarne gli ambienti di vita, compreso quello costituito dalle nuove tecnologie di comunicazione, che ormai permeano la cultura in ogni sua espressione. Non si tratta di adeguare il Vangelo al mondo, ma di attingere dal Vangelo quella perenne novità, che consente in ogni tempo di trovare le forme adatte per annunciare la Parola che non passa, fecondando e servendo l'umana esistenza. Torniamo, dunque, a proporre ai giovani la misura alta e trascendente della vita, intesa come vocazione".

*Sintesi a cura della
Presidenza Diocesana*

- La priorità della preghiera: attraverso la preghiera del Regina coeli il laicato cristiano esprime la propria fede e partecipando alla Liturgia della Parola presieduta dal cardinale Bagnasco dimostra vicinanza e affetto al Santo Padre e a tutti i sacerdoti.
- Il valore della comunione: insieme ad altri gruppi, movimenti, si forma una grande famiglia.

troppo, contagia anche i membri della Chiesa. Viviamo nel mondo, ma non siamo del mondo (Gv 17,14) e bisogna guardarsi dalle sue seduzioni. Dobbiamo temere il peccato ed essere fortemente radicati in Dio, solidali nel bene, nell'amore, nel servizio. Nostro compito è servire Dio e l'uomo nel nome di Cristo.

Ecco allora che il nostro ritrovarci in



- Il significato di una responsabilità: aderendo al Magistero di Benedetto XVI esprimiamo la fedeltà al Vangelo, che ci fa riconoscere, condannare e isolare il male facendo prevalere il bene.

Alle ore 11 abbiamo partecipato alla Liturgia della Parola presieduta dal cardinale Bagnasco, Presidente della CEI, alle 12 ecco per noi il momento più atteso: la re-

Piazza insieme a tutte le associazioni, ai movimenti e a centinaia di altre persone che condividono il nostro stesso fine, assume una valenza ancora più importante, ci rende una grande famiglia, un unico popolo, fatto di gente diversa, ma unito che saluta il suo pastore e prega affinché Dio lo sorregga nei momenti difficili.

Non ci resta che ringraziare ancora una



cita del Regina Coeli insieme a Benedetto XVI. Il Papa ci ha salutato ringraziandoci per la nostra presenza e per l'adesione alla manifestazione. Dimostrando così il nostro affetto e la vicinanza alla chiesa e ai sacerdoti che si prendono cura di noi. Da temere e da combattere, ha detto, è il peccato, il male spirituale che, a volte, pur-

volta il Signore perché ci offre la possibilità di dare ancora una volta testimonianza di un laicato che vive con impegno e responsabilità la propria presenza attiva nella Chiesa e nella società.

Maria Zibini

Estate per Adulti e non solo...

Inizia l'estate e l'Azione Cattolica programma una serie di iniziative per tutti i settori.

L'idea del Settore Adulti è di dedicare questo tempo d'estate eccezionale alla figura di **Carlo Carretto**, un profeta scomodo talvolta, ma sempre profondamente innamorato della Chiesa e degli uomini, di cui ricorre il centenario della nascita.

Ed ecco allora le tre proposte a cui non possiamo mancare.

Il primo appuntamento è il 19 giugno 2010 alle ore 16.00 presso il Seminario di Gaeta dove si svolgerà il **Modulo Adulti**. Incontreremo **Giuseppe Florio**, teologo e biblista, impegnato nella Ong Progetto Continenti, associazione di cooperazione e solidarietà internazionale.

Incontro dal tema:

Dalla città al deserto: andata e ritorno.

Ci verranno regalati spunti di spiritualità dall'esperienza di Carlo Carretto che ci permetteranno di addentrarci già da subito nel **campo itinerante**

"Ho cercato e ho trovato" Sulle orme di Carlo Carretto

che si svolgerà dal **23 al 25 luglio 2010**, tre giorni in cui visiteremo e conosceremo luoghi cari a fratel Carlo Carretto. Sarà un'occasione per conoscere Collevocchio dove nel 1989 Giuseppe Florio e Ottavio Pasquariello decisero di ridare vita al Convento, facendone un luogo di riflessione sui temi della fede e

della storia, della spiritualità e della solidarietà e che poi, negli anni, è diventato "casa comune" per tanti, punto di riferimento e luogo permanente di incontro. Giungeremo a Spello, dove Fratello Carlo ha chiuso la sua vita terrena nel suo eremo di San Girolamo e pregheremo sulla sua tomba.

Ad Assisi avremo modo di rivisitare i luoghi di Francesco e Chiara e rivivere con intensità l'atmosfera che circonda questi luoghi.

Il terzo appuntamento, dal **26 al 29 agosto** al Monastero di San Lorenzo a Piglio, per gli **Esercizi Spirituali**.

Ci auguriamo di avervi con noi per vivere queste nuove esperienze, ricche come sempre, di preghiera, condivisione, di incontri sempre belli e arricchenti.

il modulo

"Dalla città al deserto: Andata e ritorno"

Sabato 19 Giugno
Seminario di Gaeta

Ore 16.00
arrivi

Ore 16.15
preghiera
saluto dei Vicepresidenti

Ore 16.45
relazione di **Giuseppe Florio**

Ore 17.45
break

Ore 18.00
comunicazioni a seguire dibattito
Ore 19.00 / 19.45
spunti di meditazione
e conclusione

Quota di partecipazione 3 €



gli Esercizi Spirituali

Dal I e II libro del Profeta Samuele

26 agosto (mattina) al 29 agosto (pomeriggio)
a **Piglio (Fr)** Monastero di S. Lorenzo

Guidati da **don Alfredo Micalusi**

Assistente Generale dell'AC diocesana

Adesioni entro il 5 agosto 2010

Alla Segretaria diocesana Maria Palma Colaguori tel. 3289183058

Quote di partecipazione:

singolo 130€, coppia 190€, coppia con figlio 220€, coppia con 2 figlio 250€,
adulto con 1 figlio 170€.

- È indispensabile portare la Bibbia, lenzuola etc, possibilmente la liturgia delle ore.
- Coloro che hanno problemi di trasporto per raggiungere Piglio devono comunicarlo alla Segretaria al momento dell'adesione.

il camposcuola itinerante

23/25 luglio 2010

“Ho cercato e ho trovato”

Sulle orme di Carlo Carretto

Venerdì 23 luglio

Ore 6.00 – Partenza
Ore 10.30 - Arrivo a **Collevecchio** (RI)
Convento Sant'Andrea



Incontro con **Giuseppe Florio**
responsabile della
Fraternità

“Progetto continenti”

Ore 13.00 - Pranzo a sacco
Ore 16.30 - Arrivo a Spello

**Preghiera sulla tomba
di Carlo Carretto**

Visita di Spello e S. Messa
Ore 20.30 - Arrivo ad **Assisi**
Santa Maria degli Angeli
Cena e sistemazione in albergo

ASSISI BY NIGHT

Sabato 24 luglio

**Giornata di Spiritualità
all'Eremo delle Carceri**

Ore 7.00 - Colazione
Ore 8.00 - Partenza in autobus per
l'Eremo delle carceri



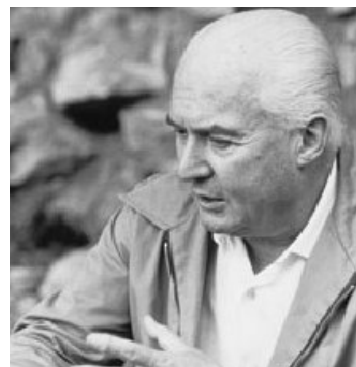
Ore 9.30 - Meditazione e preghiera
personale

Ore 13.30 - Pranzo

Ore 17.00 - S. Messa

In Santa Maria degli Angeli

ASSISI BY NIGHT



Domenica 25 luglio

Ore 8.00 – Colazione
Ore 9.00 - Visita della città di Assisi
Ore 12.30 - S. Messa in Assisi
Ore 13.30 - Pranzo



Ore 16.00 - Visita
del Convento di San Damiano
Ore 18.00 - Ritorno

CASA BY NIGHT

Quote di partecipazione

Singolo € 210 - Coppia € 400
Coppia con un figlio € 500
Coppia con due figli € 600

Scadenza iscrizioni
19.06.2010

Per informazioni

Rita Alicandro - 3334004943
Francesco Tomassi - 3772787848

Incontro Assistenti

Castellonorato di Formia - Casa dell'Annunciazione
8 luglio 2010 - ore 9,30

Relazione di **Ugo Tomassi**, Presidente Diocesano
“**La vita dell'AC, diocesana e parrocchiale,
e la partecipazione degli assistenti**”

conclusioni a cura dell'**Arcivescovo**
Mons. Fabio Bernardo D'Onorio

Sono invitati a partecipare tutti i presbiteri, diaconi, seminaristi e
presidenti parrocchiali di AC

Convocazione del Consiglio Diocesano

Sabato 19 giugno
ore 9.30
Gaeta - Seminario diocesano

Domenica 27 giugno
ore 10.00
Itri - Casa San Nicola



Il tema

“C’è di più. Diventiamo grandi insieme!” è l’impegno per ciascuno a crescere insieme a Gesù e con gli altri, nella direzione della santità.

Che cos'è?

“C’è di più. Diventiamo grandi insieme” è l’incontro nazionale dei bambini e ragazzi dell’Acr e dei Giovannissimi il 30 ottobre 2010 a Roma, momento importante nel percorso della vita di tutta l’Azione Cattolica e ponte e passaggio verso l’anno associativo 2010/2011, ultimo di un triennio caratterizzato dall’orizzonte della santità, della cura educativa e della passione per il bene comune.

In particolare l’anno 2010/2011 pone l’accento sulla capacità e sulla possibilità dei più piccoli di essere davvero protagonisti della vita della Chiesa e del mondo, partecipando attivamente alla vita del popolo di Dio, chiamati a portare il loro originalissimo contributo all’edificazione del Regno.

L’appuntamento prende forma a partire da un’attenzione al coinvolgimento in prima persona di tutti, in particolare dei bambini, dei ragazzi e dei giovanissimi, perché si sentano sempre più partecipi e parte viva e creativa della comunità cristiana e civile. Nel ritrovarsi insieme si fanno compagni di strada, attenti all’invito di Gesù a essere “sale della terra e luce del mondo”, per condividere e realizzare insieme un progetto per il quale hanno da dire e da dare.

In questo percorso sono pienamente coinvolti giovani e adulti, chiamati ad uno stile educativo capace di accompagnare e di essere sempre più segno di una storia viva. Raccontare e trasmettere la storia di cui si è eredi e protagonisti, prendendosi a cuore a vicenda e spendendosi l’uno per l’altro, rende possibile l’incontro tra generazioni e l’edificazione insieme di una casa e di un mondo capace di riflettere la bellezza e la pienezza di Cristo.

Quattro attenzioni da non dimenticare

L’incontro nazionale si pone all’interno di una cornice generale che richiama alcune dimensioni:

- la collocazione temporale (a ridosso della solennità di Tutti i Santi) richiama in maniera forte le figure esemplari dei santi.
- l’anno 2010 - inizio per la Chiesa Italiana di un decennio dedicato all’educazione – fa sì che l’incontro apra lo spazio per un contributo agli orientamenti dei vescovi coinvolgendo in prima persona le nuove generazioni. Un segno concreto che richiama la responsabilità della “trasmissione della vita ai più piccoli”.
- un appuntamento rivolto all’Acr e ai Giovannissimi insieme, che si pone nella dimensione di un’attenzione particolare al passaggio tra pre-adolescenza e adolescenza (espressa anche con l’intersezione dei cammini formativi tra la fascia dei 12/14 e giovanissimi dal prossimo anno).
- un’occasione in cui tutta l’associazione insieme è chiamata a contribuire, a mobilitarsi e a fare la propria parte: lo stile e il linguaggio dell’Ac è chiamato ad esprimersi nella sua unità, come una realtà che forma il cristiano,

“nella sfida della vita quotidiana, esperti della splendida avventura... di far incontrare il Vangelo con la vita, con il linguaggio dei laici, dedicati alla propria Chiesa, in associazione, cioè insieme” (cfr. *Introduzione al Progetto Formativo dell’Azione Cattolica Italiana*).

C’è Di più.

Diventiamo grandi insieme!

L’incontro dà l’avvio al nuovo anno associativo, che invita a scoprire ed assumere con sempre maggiore consapevolezza la propria vita con RESPONSABILITÀ, che prende forma nell’impegno generoso verso i fratelli e l’intera comunità umana, secondo lo stile del coinvolgimento e della partecipazione.



“C’è di più. Diventiamo grandi insieme!”

è l’impegno per ciascuno a crescere insieme a Gesù e con gli altri, nella direzione della santità.

Per fare proprio questo stile, è essenziale per i ragazzi e i giovanissimi trovare la consapevolezza che tra le mille cose che affollano la loro vita c’è qualcosa di più, già scritto nel loro cuore, che deriva dalla scintilla di Dio che li ha creati a sua immagine che e abita in ciascuno di loro. Qualcosa che conduce all’incontro personale con Cristo. Un incontro che non può lasciare indifferenti ma che cambia radicalmente la prospettiva con cui si guardano le persone ed il mondo, alla luce del Dio-Amore.

Il "di più" è quindi innanzitutto il Suo amore che si irradia nella vita di ciascuno, nelle sue relazioni con gli altri e con il mondo, che diventa cura e responsabilità; è entrare nella logica del vangelo, significa sentirsi chiamati in gioco fino in fondo, e imparare a rispondere anche degli altri, del loro bene, della loro crescita e del loro sviluppo.

Lo slogan è perciò un’esortazione ecclesiale ed associativa alla responsabilità personale e di una comunità, sia essa civile e/o ecclesiale.

I ragazzi e i giovanissimi – accompagnati dagli adulti - si impegnano, in prima persona ed insieme ad essere motore vitale del cambiamento e della crescita. Si sentono interpellati, chiamati in causa, rendendosi protagonisti di risposte positive e fedeli, e si rendono capaci di trasformare il rapporto con gli altri e con ciò che vivono, assumendo con amore la responsabilità della loro vita, della Chiesa e del mondo. Trasformando la propria vita in una risposta via via sempre più vicina a quel progetto originario di uomo e di mondo incarnato da Gesù, rendono concreto e vivo un percorso di crescita umana, che ha l’orizzonte della santità. La responsabilità quindi diventa uno stile, un habitat nel quale inserirsi, e nel quale decidere liberamente di giocare e di vivere, in cui non si è soli, ma insieme a una comunità di persone.

"Diventiamo grandi insieme" si traduce quindi in:

- crescere, fare un percorso, “conformarsi” al modello di Gesù, irrobustire le proprie attitudini, le proprie capacità, i propri doni. C’è un’azione nel quale si è condotti (e si conduce), per “costruire legami di unità e di comunione, crescere facendo crescere, suscitando vita, promuovendo...” (dall’introduzione al Progetto Formativo dell’Aci). Un diventare che ha bisogno che ciascuno faccia la propria parte.

- introdursi nella prospettiva che diventare grandi è entrare nella dimensione della santità. La consegna che la Chiesa fa alle nuove

generazioni è quella di un orizzonte alto e pieno della vita, capace di sapore, di gusto per sé e per gli altri: è l’orizzonte di diventare santi.

- diventare grandi assume la dimensione di essere sempre più numerosi, di coinvolgere, in prospettiva missionaria, sempre più persone nella bella avventura dell’Ac e della Chiesa.

- crescere significa anche accogliere la sfida di diventare adulti, non come una condizione ineluttabile, ma come sfida della vita che comincia già fin da ora, vivendo in pienezza il proprio essere ragazzi e giovani.

- sentire che ciascuno è interpellato e chiamato a essere partecipe e protagonista nella Chiesa e nel mondo. È un appello ad esserci ai ragazzi e giovanissimi, che dicono “CI SIAMO”, ed è un appello ad esserci al mondo adulto.

- in tutto ciò c’è il "di più" nel mettersi alla sequela di Gesù, nello stare insieme, nella comunità cristiana, nello spendersi per il bene comune.

IL PROGRAMMA

Ma che cosa si farà il **30 ottobre a Roma**?!

Siete curiosi vero?!! Ecco allora i vari momenti della festa...

Piazza S. Pietro ci accoglierà tutti fin dal buon mattino, ragazzi e giovanissimi per vivere insieme la mattinata tra canti, balli, preghiere e testimonianze, in attesa di incontrare un invitato speciale che desidera fare festa e mettersi in dialogo con noi... il **Santo Padre Benedetto XVI**!

Il pomeriggio invece ci sposteremo: **l’Acr farà festa in Villa Borghese**, mentre i **Giovanissimi saranno in piazza del Popolo** per valorizzare ciascuno il proprio arco d’età in modo eccezionale!!

La festa si concluderà il tardo pomeriggio per permettere poi con tranquillità le partenze per il ritorno a casa.

A breve saranno disponibili i programmi maggiormente dettagliati con gli orari della giornata... ancora un po' di attesa!!!

Non perdere questa occasione, chiedi informazioni a

amministratore@azionecattolicagaeta.it

+39 328 2141096

Entro il 30 Settembre 2010

la quota di iscrizione sarà di € 20,00.

Dal 1 al 16 Ottobre (termine ultimo) € 25,00

La quota comprende: iscrizione alla festa, gadget, pass, viaggio a/r in autobus GT

Potrai scaricare tutti i materiali informativi e le news dal sito <http://cedipiu.azionecattolica.it/>

S. F. S.: la scuola che lascia il segno... E ci piace un MSAC(co)!!!

Nel week-end tra il 16 e il 18 Aprile nella città di Rimini, noi giovanissimi della Parrocchia di Santa Maria in Piazza di Fondi, rappresentanti della Diocesi di Gaeta, abbiamo scelto di metterci in gioco partecipando alla **S.F.S. Scuola di Formazione per studenti** organizzata dal centro Nazionale di Azione Cattolica.

Non avendo il MSAC (Movimento studenti di azione cattolica) nelle nostre scuole, ognuno di noi non sapeva cosa aspettarsi; ma

una cosa era certa per tutti: coinvolgimento, formazione e tanto divertimento non sarebbero mancati! Come noi, ragazzi da tutta Italia si sono messi in viaggio per poter dare un contributo alla causa che il MSAC porta avanti: mettere i ragazzi al centro della scuola. L'AC ci ha sempre aiutati a crescere, ma in questi tre giorni crescere è significato per noi **I CARE**, ovvero **PARTECIPAZIONE ATTIVA**. Per capirlo meglio siamo stati aiutati da molti testimoni:

Giovanni Maria Flick che ci ha dimostrato come la Costituzione è anche e soprattutto di noi giovani; Giovanni Bachelet che, sul ricordo ancora vivo del padre Vittorio, ci ha fatto sentire innanzitutto i suoi attivi interlocutori e ci ha fatto conoscere più a fondo le ultime riforme riguardo la scuola che viviamo ogni giorno; telefonicamente è intervenuta Giorgia



Meloni, Ministro della Gioventù, che ci ha dato molti consigli tra cui quello di provare a lasciare sempre il segno nelle cose che facciamo.

Dopo questi molteplici incontri siamo cresciuti interiormente e abbiamo conosciuto più a fondo questa Istituzione che noi viviamo quotidianamente tra i banchi, ovvero la Scuola, che troppo spesso ci sembra un enigma irrisolvibile, ma basta avere gli strumenti giusti per sentirla sempre più nostra e viverla più attivamente per aiutare a migliorarla. Ora che siamo tornati alla nostra routine siamo in grado di affrontare nuove situazioni e di portare avanti la nostra opinione anche tra persone che non la pensano come noi.

WE CARE...AND YOU?

Giovanissimi

S.Maria in Piazza - Fondi

In campo.. c'è di più!!

I giovanissimi prima e seconda fascia durante l'estate vivranno una fantastica esperienza di camposcuola in preparazione della Festa Nazionale di ottobre 2010,

C'è di più.

Ecco i campi

Prima fascia:

17-22 agosto 2010 Casa del Lago Trasimeno

Parrocchie: San Pietro - Minturno; Santa Maria - Lenola;

Sant'Albina - Scauri; San Biagio - Minturno;

Cuore Eucaristico - Penitro; San Giovanni B. - M. San Biagio;

San Pietro - Fondi.

23-27 agosto Casa del Lago Trasimeno

Santa Maria - Fondi; San Michele - Itri; S. Maria - Sperlonga;

Santa Teresa - Formia; San Biagio - Minturno;

San Giuseppe Lavoratore - Formia.

Seconda fascia:

17-22 agosto, Avellino

S. Maria - Sperlonga; Santa Maria - Lenola; Cuore E. - Penitro;

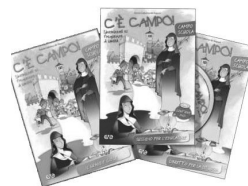
S. Giuseppe L. - Formia; S. Giuseppe L. - M. S. Biagio;

San Giovanni Battista - M. S. Biagio; San Pietro - Fondi;

S. Erasmo - Formia; S. Teresa - Formia; S. Biagio - Minturno.

Costo 150 euro. Prenotati appena puoi, non te ne pentirai.

giovani@azionecattolicagaeta.it



ACR

SPECIALE CAMPI ESTIVI

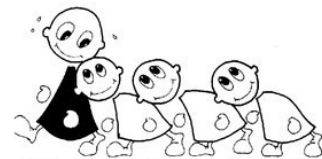
**Buon campo
a tutti!**

Per informazioni:

acr@azionecattolicagaeta.it

tra **ARTE**
e **PACE**

attraversando la Toscana



dalla mattina del 23 luglio al 25 luglio,
attraversando Barbiana, Firenze e Siena
per condividere il viaggio, la sosta,
i testimoni e la preghiera

